FRANCESCO RUSSO

POLITICA PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

La Direzione del Calzaturificio Russo considera il rispetto dei diritti e della dignità delle persone una parte essenziale del proprio lavoro, al pari della qualità dei materiali e della cura delle lavorazioni. Con la presente Politica definisce i principi e gli impegni del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale adottato secondo la PAS 24000:2022. L'Azienda applica inoltre sistemi di gestione secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001 e ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. I principi di questa Politica valgono per tutte le persone che lavorano in Azienda e, attraverso i fornitori e i laboratori esterni cui affidiamo parte delle lavorazioni, per l'intera filiera delle calzature che realizziamo per i marchi della moda e del lusso.

I nostri impegni

La Direzione si impegna a rispettare e promuovere i diritti umani, condizioni di lavoro dignitose, l'etica e l'integrità negli affari e la salute e sicurezza dei lavoratori, secondo la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, le Convenzioni fondamentali dell'OIL e i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Si impegna a rispettare le leggi, il contratto collettivo applicato, gli impegni assunti con i committenti, compresi i loro codici di condotta, e i requisiti della PAS 24000, applicando sempre, tra legge e norma, la tutela più favorevole per i lavoratori. Si impegna infine al miglioramento continuo del sistema e mette a disposizione le risorse necessarie. Questa Politica è il riferimento per gli obiettivi di responsabilità sociale, che la Direzione fissa e riesamina ogni anno.

I principi che applichiamo

Lavoro infantile. Non impieghiamo lavoro infantile e, per scelta più restrittiva della legge, assumiamo solo persone maggiorenni. I ragazzi tra 16 e 18 anni possono essere presenti solo in tirocini o percorsi scuola-lavoro, mai di notte né con colle, solventi o macchine pericolose. Se emergesse un caso, in Azienda o nella filiera, metteremmo al primo posto l'interesse del bambino e la prosecuzione dei suoi studi.

Lavoro forzato. Ogni rapporto di lavoro è libero. Non tratteniamo documenti, non chiediamo depositi o somme per l'assunzione, non usiamo debiti per vincolare i lavoratori. Non tolleriamo sfruttamento, intermediazione illecita o tratta di persone.

Contratti e retribuzione. Ogni lavoratore ha un contratto regolare e riceve per iscritto le proprie condizioni prima di iniziare. Le retribuzioni rispettano almeno i minimi del contratto collettivo, anche nel lavoro a paio o a cottimo, e sono pagate puntualmente con busta paga chiara, senza trattenute disciplinari. Ci impegniamo a verificare nel tempo che consentano un tenore di vita dignitoso.

Orario. L'orario rispetta legge e contratto. Lo straordinario è volontario, pagato e non abituale, anche nei picchi delle collezioni, e sono sempre garantiti pause, riposo settimanale, ferie e congedi.

Salute e sicurezza. Valutiamo i rischi delle lavorazioni, in particolare colle, solventi e macchine; formiamo i lavoratori gratuitamente e in orario di lavoro; forniamo i dispositivi di protezione; manteniamo sicuri gli edifici e libere le vie di fuga e ci prepariamo alle emergenze. Chiunque può allontanarsi da un pericolo grave senza chiedere il permesso e senza conseguenze.

Rispetto e non discriminazione. Garantiamo pari opportunità e non tolleriamo discriminazioni, molestie, minacce o punizioni fisiche. Le sanzioni disciplinari seguono solo lo Statuto dei Lavoratori e il contratto collettivo.

Libertà sindacale. I lavoratori sono liberi di aderire a un sindacato, di eleggere i propri rappresentanti e di contrattare collettivamente, senza subire conseguenze.

Etica negli affari. Rifiutiamo ogni forma di corruzione e forniamo ai committenti e alle autorità informazioni veritiere su attività, sedi produttive, terzisti e materiali. Gestiamo i conflitti di interesse e proteggiamo i dati personali.

Diritti umani nella filiera. Valutiamo ogni anno i rischi per i diritti umani legati alle nostre attività e a quelle dei fornitori, li preveniamo e poniamo rimedio agli impatti che dovessimo causare. Chiediamo a fornitori e terzisti di rispettare gli stessi principi e di estenderli a chi lavora per loro, compresi i lavoratori a domicilio; li verifichiamo con questionari e sopralluoghi e non consentiamo subaffidamenti non autorizzati. Quando emergono problemi preferiamo accompagnare il fornitore nel miglioramento, salvo i casi gravi.

Partecipazione e segnalazioni

I lavoratori partecipano al sistema attraverso il loro Rappresentante per la Responsabilità Sociale, il Comitato Etico Sociale e una consultazione anonima annuale. Chiunque, dentro o fuori l'Azienda, può segnalare in modo riservato, anche anonimo, situazioni contrarie a questa Politica, senza subire ritorsioni:

- attraverso la cassetta delle segnalazioni presente presso le zone comuni;

- la piattaforma whistleblowing FRANCESCO RUSSO S.R.L. - Canale di segnalazione eventi potenzialmente illeciti secondo il D.Lgs.24 del 2023,

- l'indirizzo e-mail dedicato: amministrazione@francescorussosrl.it

- il Rappresentante dei lavoratori.

Diffusione

La presente Politica è affissa in bacheca, illustrata a ogni nuovo assunto, tradotta nelle lingue dei lavoratori presenti, pubblicata sul sito web aziendale e comunicata a committenti, fornitori, terzisti e altre parti interessate.

Teverola, 05.05.2026

L'Amministratore Unico

FRANCESCO RUSSO srl
L'Amministratore
Carmela Russo